

# Bergamo e la corsa alla Serie A

## Match di Rovato determinante

**Rugby Serie B.** La Ifd è seconda insieme ai bresciani, a -1 dal Bologna  
Il 12 aprile scontro diretto nel primo dei 2 turni rimanenti di regular season

MATTEO VISCARDI

Secondaincondivisione con Rovato aquota 63 punti (epotenzialmente con Brixia, che è a 58 ma con una gara da recuperare con Pieve), ad un solo punto dalla vetta occupata a 64 punti dal Bologna Rugby Club, quando mancano 160 minuti alla fine della stagione regolare del girone 2 di Serie B: l'Italian Floor Design Rugby Bergamo, autrice sin qui di un'annata formidabile (12 vittorie consecutive tra novembre e marzo), è in piena corsa per la promozione in Serie A, ma quali sono le reali possibilità di promozione per i ragazzi di coach Schipani?

Innanzitutto va chiarito il valore dei diversi posizionamenti in graduatoria: la prima classificata sale direttamente di categoria, la seconda accede ai playoff assieme alla miglior terza dei cinque gironi nazionali. Al tempo stesso, va sottolineato come - in caso di arrivo a pari punti - si procederebbe con gare di spareggio (una in caso di arrivo simultaneo a due, triangolare se con tre squadre appaiate e così via). Fatte queste doverose premesse, l'Ifd Rugby Bergamo di coach Roberto Schipani si affaccia alla volata finale con una certezza: in caso di doppia vittoria - trasferta a Rovato (12 aprile) e gara casalinga con Pieve (3 maggio) - il team cittadino chiuderebbe, a prescindere da eventuali bonus raccolti o meno, quantomeno nelle prime



Con l'ovale Nicolas Spilotros, mediano o estremo della Ifd FOTO BEDOLIS

tre posizioni e prenderebbe parte ai playoff in qualità, mal che vada, di miglior terza nazionale. Determinante, ovviamente, sarà lo scontro diretto - unico per le quattro al vertice da qua a fine torneo - di Rovato, subito dopo la pausa pasquale. Una vittoria, possibilmente con punto di bonus, avvicinerebbe sensibilmente capitano Orlandi e compagni ai playoff e terrebbe ampiamente aperta an-

che la corsa al primato, sino all'ultima giornata, con Bologna e Brixia che da un lato hanno tutte le carte per presentarsi all'ultimo impegno stagionale con 5 e 10 punti raccolti, ma dall'altro potrebbero avere qualche difficoltà in più, soprattutto per quanto concerne il raggiungimento del bonus, proprio nella 18ª giornata, rispettivamente contro le sempre talentuose e imprevedibili squadre cadette

di Colorno (sul campo di Bologna) e Parma (in casa di Parma). Una sconfitta in terra bresciana condannerebbe invece con buona probabilità l'Italian Floor Design al quarto posto, e potrebbe costare il posizionamento da miglior terza nazionale anche in caso di un improbabile sorpasso all'ultimo turno.

E se si ripetessero, ovviamente a campi invertiti, gli stessi risultati delle gare del girone di andata? Vincerebbe Bologna Rugby Club (74 punti), con Brixia seconda (73) e Ifd Rugby Bergamo terza (72) - e ai playoff - davanti al Rugby Rovato (quarta con 69).

### La classifica attuale (prime 4)

Bologna Rugby Club 64; Italian Floor Design Rugby Bergamo, Rugby Rovato 63; Brixia\* 58 (\*1 gara in meno).

### Il calendario delle pretendenti

**Bologna:** Pieve (trasferta), Colorno cadetta (casa). **Ifd Bergamo:** Rovato (trasferta), Pieve (casa). **Rovato:** Ifd Bergamo (casa), Lyons cadetta (casa). **Brixia:** Bassa Bresciana (casa), Pieve (trasferta), Parma cadetta (trasferta).

**Terze, l'attuale classifica combinata**  
Ifd/Rovato 63; Olbia (girone 4), Cus Catania (girone 5) 60; Sondrio (girone 1) 58, Udine (girone 3) 54.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Arrancabotta Primo Bonaldi l'evergreen Brava Rusconi

### Trail

Confermato: Sergio Bonaldi è l'Oscar Wilde della nostra atletica. È l'evergreen di Serina (48 anni, vent'anni fa azzurro nel biathlon alle Olimpiadi di Torino) a prendersi l'ottava Arrancabotta, in questa stagione valevole anche quale terza prova del Campionato italiano Csen di combinata e tappa del circuito Orobie Mountain Run. Discende sulla distanza «classica» (23 km, +1.400 di dislivello), il portacolori del Lab4you ha chiuso con il crono di 2h00'22", lambendo il primato della gara e ribaltando il pronostico della vigilia: seconda e terza piazza per le due aquile del Pegarun, Paolo Poli (2h02'02") & Stefano Rota (2h04'13"), di una dozzina di primavere più giovani. L'eroe di giornata è stato con loro giusto nei primi cinque chilometri, prima di un upedown sulle pendici del monte Canto Alto chiuso in solitario al traguardo di Bottà di Sedrina. Pronostico rispettato al femminile: a scrivere il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione è stata Francesca Rusconi, 35enne lecchese già nel giro azzurro, prima in 2h21'57". Piazza d'onore per la mamma volante Nicole Ruggeri (Gaarenbea hero, 2h28'32"), con la valtellinese Arianna Oregioni (team Valtellina) terza. Dalle sfide shortsui 15 km: Monica Vagni (Pegarun) prima al femminile in 1h24'08" davanti a Nicole Morbis con Andrea Caiani (Atf no Flat, 1h15'38") seguito a 12" di distanza da Ruben Bonaldi (Gs Orobie).

P. L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Trofeo Beppi Normanni Erano in 250 al monte Zucco

### Corsa in montagna

La trionfatrice del Beppi Normanni? L'affluenza. Sono stati quasi 250 i partecipanti all'edizione numero 39 di uno dei classici della corsa in montagna regionale. Oltre che per la buona riuscita della manifestazione l'Atl. Valle Brembana, organizzatrice dell'evento facendo staffetta d'intenti col Gesp (Gruppo escursionisti San Pellegrino) ha sorriso per i risultati dei suoi baby, protagonisti di un evento valevole anche quale prima prova della Coppa Lombardia U18 di specialità. Nella prova casalinga disputata sulle pendici basse del monte Zucco (percorsi disegnati tra piazza San Francesco e la Baita degli Alpini alle Foppette), a salire sul podio sono stati Gioele Gandi e Davide Valaguzza (secondo e terzo tra i ragazzi, distanza 1,5 km), con Camilla Gandi d'argento tra le esordienti (800). Se Danilo Milesi e Lorenzo Bonzi sono stati quinto e sesto nella sfida allievi dove la copertina Bg se l'è presa Diego Castelletti (Gs Orobie, 3 km chiusi in 13'50"), la migliore tra le U18 al femminile è stata invece Erika Fornoni (Pool Società Alta Val Seriana), sesta. Il sodalizio seriano si è preso anche il titolo provinciale al maschile tra i cadetti (appannaggio di Stefano Uccelli, quarto assoluto, davanti al compagno di squadra Mattia Casari), mentre tra le U16 la corona Bg se l'è presa Adele Pesenti, quinta in classifica generale. Dalle nostre parti si tornerà il 25 aprile per il trofeo Val Brembilla.

P. L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Il disco è volante Sora più forte e più poliedrica



Chiara Sora (Bergamo 59 Oriocenter) e il suo tecnico Michele Ghislandi

### Atletica giovanile

La 16enne lanciatrice, già tricolore allieve nel peso indoor, ha conquistato il minimo per gli Europei U18

Dischi volanti su Mantova, in cielo sale Chiara Sora. Sarà il Lazio la prossima destinazione della 16enne lanciatrice dell'Atl. Bergamo 59 Oriocenter, fresca di minimo di partecipazione per i Campionati europei U18 di Rieti (dal 16 al 19 luglio). Se un mese e mezzo or

sono, l'allieva di Michele Ghislandi aveva fatto parlare di sé per il titolo italiano indoor conquistato nel getto del peso, domenica l'ha fatto in un'altra specialità, il lancio del disco: significa che insieme a forza, reattività e agilità, anche la poliedricità è uno dei cavalli di battaglia di uno dei prospetti più interessanti dell'atletica di casa nostra e non solo. Dopodomani, la ragazza residente a Albano Sant'Alessandro che studia al Liceo sportivo Amaldi di Alzano Lombardo partirà per uno stage na-

zionale a Tirrenia (tra i convocati ci saranno anche la marciatrice Caterina Carissimi e la mezzofondista Asia Prenzato), e lo farà con la serenità di chi può pianificare come si deve la stagione: il pass continentale era già a una decina di centimetri nel peso, ora si può pensare a un «double» di partecipazioni continentali con pochi precedenti nell'albo d'oro. Capiterà? Tempo al tempo. Certo è che da ottobre 2025 (quando a Viareggio si prese il primo titolo italiano cadetti in divisa Atl. Brusaporto) quello di Chiara è un crescendo pressoché continuo. L'ultima performance, che l'ha vista salire al Memorial Cobelli-Antonelli-Agostini a 41 metri e 85 centimetri (quasi 2 metri e mezzo più del precedente personal best, 81 cm oltre il «minimo» continentale richiesto dalla Fidal) è giunta al secondo tentativo di una gara regionale per il resto abbastanza regolare, a conferma che il margine non manca. Dopo essersi presa il primato bergamasco U18 del peso, da domenica quello provinciale del disco (44,68 metri, resiste dal 1984) è meno irraggiungibile: «Segreti? Mai come nell'ultimo inverno i suoi allenamenti sono stati costanti e regolari - dice il suo coach (da tre anni) Michele Ghislandi -. In entrambe le discipline prospettive di crescita non mancano: sta sedimentando certezze tecniche e di consapevolezza, buon viatico per il futuro».

Luca Persico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Fucili è super carica Nuovo personale nel getto del peso

### Atletica giovanile

Nella riunione del Putti attrezzo scagliato a 10,96 e pass per i Campionati italiani di specialità

Ottocento atleti-gara e un sorriso splendente come nessun altro, quello di Zita Fucili. La riunione provinciale di apertura su pista regala la copertina orobica di giornata alla cadetta della Bergamo Stars Atletica, che alla seconda uscita stagionale nella nuova categoria strappa subito il pass per i Campionati italiani di specialità. Di scena sulla pedana del getto del peso, una settimana dopo il personal best a 10 metri e 49 centimetri per lei (al primo anno di categoria) ecco un altro miglioramento sino a 10,96, che vale il via libera per un posto al Trofeo delle Regioni Under 16 del prossimo autunno, i cui standard erano stati ufficializzati solo da poche ore.

«Abbiamo invaso il Putti» è stato lo slogan di un pomeriggio (evento promosso dal Comitato provinciale) coinciso con l'apertura ufficiale della stagione all'aperto per le categorie giovanili. Tabelle Iaaf alla mano, di livel-



Zita Fucili (Atl. Bergamo Stars)

lo c'è stato anche il successo dell'estradaiola Sara Duranti negli 80 metri al femminile (crono 10"47, 842 punti), mentre il migliore dello sprint al maschile è stato Lorenzo Armanelli (Pianura Bg, 9"68). Sui 2.000 metri al maschile conferma dei risultati della stagione di corsa campestre per Lorenzo Ponti (Atl. Dalmine Educando, 6'08"63), mentre a «pelare» asticella e minimo tricolore è stata Chiara Gelmini, vincitrice dell'alto con 1,58: per lei, come per tutti, il tempo per crescere non manca.

P. L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Calcio, Prima Pagazzanese ko I playoff si allontanano

### SERGNANESE

2

### PAGAZZANESE

0

RETI: 42' ptsurigore e 28' stsurigore Valente.

**SERGNANESE:** Tortora, Laboni, Gibeni, Gusmini, Mastrangelo (36' st Albizzati), Fusari, Ghilardi (31' st Papini), Cesana, Messaggi (17' st Pederzoli), Valente (44' st Toffetti), Raimondi, All. Pisoni.

**PAGAZZANESE:** Morè, Lipari (37' st Campana), Rozzoni (25' st Meregalli), Lemma, Seghezzi, Santinelli, Fratus, Diallo, Forlani, Migliorati, Nissoli, All. Savio.

**ARBITRO:** Sacella di Chiari.

SERGNANO (CR)

La Pagazzanese cade sul campo della Sergnanese e vede allontanarsi la zona playoff. Nel primo tempo i padroni di casa cercano di affondare ma senza fortuna. Risposta ospite: al 15' palla lunga per Forlani, assist per l'inserimento di Rozzoni che calcia alto; al 25' Fratus lancia Migliorati che prova il tiro, un difensore respinge. Al 42' la Sergnanese va in vantaggio: Morè in uscita atterra Ghilardi, l'arbitro indica il dischetto, va Valente e non sbaglia. La ripresa si apre con un'azione della Pagazzanese al 7': da corner, zuccata di Lemma che termina a fil di palo. Al 28' altro rigore per i locali, per trattenuta del portiere su Valente. Lo stesso numero 10 s'incarica e festeggia raddoppio e doppietta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA